

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, oggi la Chiesa ci invita a ricordare e a rallegrarci per tutti coloro che vivono la beatitudine eterna: i Santi.

Una moltitudine immensa in cui si mescolano i grandi santi della storia con un numero incalcolabile di uomini e donne, conosciuti e sconosciuti, di qualsiasi età e provenienza, che, senza far rumore, senza attirare i riflettori, hanno cercato di amare, secondo l'esempio di Gesù.

Mentre noi celebriamo in questa nostra chiesa l'eucaristia, che è comunione con Gesù, il Figlio di Dio, in cielo i Santi celebrano nella gioia la loro piena comunione con Dio.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Essere santi significa testimoniare l'amore di Dio per noi, un amore che ci trasfigura e ci rende nel mondo "immagine" di Dio. Chiediamo, perciò, perdono al Signore per il peccato che offusca la sua santità in noi.

- **Signore Gesù**, perdonaci quando non desideriamo e non costruiamo la nostra santità. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, perdonaci perché ci manca sempre il tempo per essere sostegno per gli altri così come altri lo sono stati per noi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, perdonaci quando siamo tentati di considerare l'aldilà come la vana speranza dei deboli. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. È Dio stesso la gioia di tutti i santi, è la comunione con lui senza alcun limite o ostacolo la loro beatitudine. In una visione ci viene consegnata quella che è e sarà la nostra patria definitiva.

II Lettura. Nel suo immenso amore Dio ha voluto far sorgere in mezzo a noi il suo Figlio Gesù come nostro fratello e in lui ha reso tutti noi suoi figli e sue figlie. L'Apostolo ci offre parole che ricordano quanto è splendida la speranza che Dio ci dona.

Vangelo. Il vangelo ripete più volte la parola "beati", indicando la via per raggiungere la vera felicità, la cui pienezza non dipende dalla soddisfazione di bisogni umani, ma dalla disponibilità a farsi collaboratori di Dio nella diffusione del suo regno.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Dio dona sempre alla sua Chiesa luminosi testimoni che dal cielo ne accompagnano il cammino verso il Regno. Per l'intercessione della festosa corona dei santi, con piena fiducia presentiamo a Dio Padre i nostri desideri di bene e le necessità del mondo.

*Diciamo insieme: **Santifica la tua chiesa, Signore!***

1. Tu affiderai il tuo Regno ai poveri in spirito. Dona alla Chiesa di vivere secondo il Vangelo e di lasciarsi ammaestrare da coloro che lo mettono in pratica ogni giorno con semplicità. Preghiamo.
2. Tu darai la terra promessa ai miti. Libera coloro che hanno responsabilità di governo dall'orgoglio che divide, dall'intolleranza e dalla violenza che umiliano. Insegna loro a essere servi del bene comune. Preghiamo.

3. Tu sazierai le attese di coloro che hanno fame e sete di giustizia. Sostieni tutti quelli che soffrono a causa della loro fede, per il loro impegno civile, per le loro buone convinzioni. Ravviva la loro forza d'animo e tieni desta la speranza. Preghiamo.
4. Tu mostrerai il tuo volto ai puri di cuore. Suscita genitori ed educatori che facciano avvertire la bellezza di una vita limpida e buona, di una lealtà a tutta prova, fatta di comprensione e di dialogo. Aiutaci ad apprezzare la loro testimonianza. Preghiamo.
5. Tu chiamerai tuoi figli quanti operano per la pace. Sostieni tutti noi che, giorno per giorno, percorriamo la strada difficile della riconciliazione e ci impegniamo a intendere le ragioni dell'altro. Rendici difensori attenti della dignità di ogni persona. Preghiamo.

Dio fedele, che in Cristo tuo Figlio ci hai dato il maestro e il modello di ogni santità, fa' che, vivendo nello spirito delle beatitudini, giungiamo a cantare in eterno il cantico nuovo nell'assemblea dei tuoi eletti. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre, per essere chiamati figli di Dio. E lo siamo realmente! Colmi di dolce speranza, ci rivolgiamo a Dio, nostro Padre, come il Signore Gesù ci ha dato la grazia di pregare: **Padre nostro...**